Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1920 | Roma - Giovedì, 18 novembre | Numero 272

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti

REGIO DECRETO *n. 1572 che istituisce in Reggio Emilia un nuovo Ufficio del registro che assumerà la denominazione di « Ufficio del bollo e demanio » con circoscrizione identica a quella dell'attuale Ufficio del registro.*

REGI DECRETI *nn. 1569, 1570, 1573 e 1574 riflettenti delimitazione territoriale e riparto patrimoniale di Comuni, approvazione di statuto, applicazioni di tassa di esercizio.*

REGIO DECRETO *che nomina il R. commissario del R. Istituto superiore di studi commerciali in Napoli, con l'incarico di provvedere all'avviamento dell'Istituto medesimo e di iniziarne il funzionamento.*

Disposizioni diverse

Ministero per l'industria e il commercio: Corso medio dei cambi Media dei consolidati negoziati a contanti — *Ministero del tesoro:* Avviso — *Ministero delle finanze:* Disposizioni nel personale dipendente — *Ministero della guerra:* Disposizioni nel personale dipendente — *Ministero del tesoro:* Rettifiche d'intestazione — *Ministero dell'interno:* Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 44, dal 25 al 31 ottobre 1920.

Foglio delle inserzioni

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1572 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituito in Reggio Emilia un nuovo Ufficio del registro che assumerà la denominazione di « Ufficio del bollo e demanio » ed avrà circoscrizione territoriale identica a quella dell'attuale Ufficio del registro.

Art. 2.

Al detto ufficio sono assegnati i servizi indicati sotto la lettera *A* dell'annessa tabella, vista, d'ordine Nostro, dal ministro proponente, i quali servizi cesseranno di appartenere alla competenza dell'Ufficio del registro ora esistente.

Art. 3.

In conseguenza della istituzione del nuovo ufficio, quello attuale assumerà la denominazione di « Ufficio atti civili, giudiziari e successioni » e disimpegnerà i servizi indicati sotto la lettera *B* della detta tabella.

Art. 4.

Ai sensi e per gli effetti del penultimo comma dell'art. 25 del regolamento per il personale del registro, del bollo e delle tasse approvato con Nostro decreto in data 18 marzo 1909 n. 158, la media delle riscossioni di ciascuno dei suindicati uffici viene determinata come segue:

per l'Ufficio del bollo e demanio, L. 1.411.500;

per l'Ufficio atti civili, giudiziari e successioni, L. 2.614.000.

Art. 5.

Il presente decreto andrà in vigore il 1° gennaio 1921.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 22 ottobre 1920.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA.

Visto, *Il guardasigilli:* FERA.

UFFICI DI REGGIO EMILIA.

TABELLA di ripartizione dei servizi tra l'Ufficio del bollo e demanio e l'Ufficio del registro atti civili, giudiziari e successioni.

A) Ufficio del bollo e demanio:

1. Bollazione con marche e visto per bollo.
2. Tasse in surrogazione del bollo e del registro, comprese le assicurazioni d'ogni specie.
3. Tasse sulle licenze di porto d'armi e per caccia.
4. Tasse scolastiche.
5. Tassa di bollo sulla vendita di gioielli ed altri oggetti preziosi.
6. Tassa di bollo sulle profumerie e specialità medicinali, sui vini e liquori e sulle acque minerali.
7. Tasse di bollo e relativo contributo di beneficenza sui biglietti d'ingresso nei teatri, cinematografi, stabilimenti balneari ed idroterapici e negli altri luoghi in cui si danno spettacoli e trattenimenti pubblici.

8. Tassa di bollo sul prezzo di vendita o di consumo di merci, derrate, somministrazioni ed oggetti qualsiasi considerati di lusso.
9. Tasse di bollo sulle inserzioni nei giornali, riviste, ecc.
10. Tasse di bollo sui biglietti delle tramvie e delle linee automobilistiche.
11. Depositi per adire agli incanti e per spese contrattuali.
12. Monta cavalli stalloni.
13. Tasse di bollo in genere riscuotibili in modo virtuale.
14. Vendita di tutte le specie di valori bollati a privati ed a distributori secondari, compresi i foglietti e marche per contratti di Borsa, le marche per verificazione di pesi e misure, le fascette per polveri piriche e le marche della Cassa nazionale di previdenza.
15. Amministrazione dei patrimoni del demanio, dell'asse ecclesiastico e del Fondo pel culto (vendite, rendite e crediti diversi).
16. Aziende speciali diverse, compresa quella del demanio forestale.

B) Ufficio atti civili, giudiziari e successioni:

1. Registrazione degli atti pubblici, privati e giudiziari con riscossione dei relativi dritti catastali e tasse di trascrizione ipotecaria.
2. Tasse di successioni con le riscossioni accessorie di cui sopra.
3. Tassa di manomorta.
4. Tasse a debito.
5. Dritti di segreteria.
6. Tasse sulle concessioni governative (esclusi solo i permessi per porto d'armi e da caccia).
7. Tasse sugli automobili, motocicli, autoscafi e velocipedi.
8. Dritti di significazione d'atti all'estero, e dritti d'inserzione degli atti di Società.
9. Tassa di bollo speciale sulle sentenze e sui provvedimenti di volontaria ed onoraria giurisdizione.
10. Riscossione dei dritti su certificati, copie ed estratti catastali, compresi quelli di scritturato.
11. Proventi dell'Archivio di Stato.
12. Cassa notarile.
13. Depositi per riscossioni in Cassazione.
14. Pagamento di spese di giustizia.
15. Riscossioni di multe e spese di giustizia penale.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro
FACTA.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti decreti:

N. 1569. Regio decreto 8 ottobre 1920, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, si provvede alla delimitazione territoriale ed al riparto patrimoniale fra i comuni di Ceriano Laghetto, Cogliate e Solaro.

N. 1570. Regio decreto 29 ottobre 1920, col quale, sulla proposta del ministro della giustizia e degli affari di culto, è approvato lo statuto organico per l'Opera Metropolitana di Siena.

N. 1573. Regio decreto 29 ottobre 1920, col quale, sulla proposta del ministro per le finanze, è data facoltà al comune di Fomarco (Novara) di applicare, dal 1° gennaio al 31 dicembre 1920, la tassa di esercizio col limite massimo fino a L. 1000.

N. 1574. Regio decreto 29 ottobre 1920, col quale, sulla proposta del ministro per le finanze, è data facoltà al comune di Civitavecchia (Roma) di applicare, dal 1° gennaio al 31 dicembre 1920, la tassa di esercizio col limite massimo fino a L. 2000.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 20 marzo 1913 n. 268;

Visto il regolamento generale per la istruzione superiore commerciale approvato con R. decreto 18 agosto 1920, n. 1482;

Vista la legge 5 ottobre 1920, n. 1475, con la quale è fondato in Napoli un Istituto superiore di studi commerciali;

Considerato che tale Istituto non può regolarmente funzionare, se non sia prima compilato lo statuto, che ne determini le norme amministrative e didattiche e fissi la composizione del Consiglio di amministrazione e di vigilanza;

Ritenuto, d'altra parte, assolutamente necessario ed urgente che l'Istituto possa iniziare i corsi fino dall'anno scolastico 1920-921 e che, di conseguenza, sia opportuno affidare a persona pratica ed autorevole il mandato di compilare e proporre lo statuto stesso ed intanto, fino a che questo sia approvato, di curare il primo avviamento dell'Istituto predetto e di reggerne la gestione amministrativa e didattica;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il signor Lombardi prof. Luigi è nominato R. commissario del R. Istituto superiore di studi commerciali in Napoli, con l'incarico di provvedere a tutte le pratiche occorrenti per il primo avviamento del R. Istituto medesimo e per iniziarne il funzionamento amministrativo e didattico.

Art. 2.

Il detto R. commissario dovrà, entro tre mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto, sottoporre all'approvazione del ministro per l'industria e il commercio lo schema di statuto dell'Istituto. L'approvazione di questo sarà fatta con decreto Reale, sentito il parere del Consiglio superiore dell'istruzione commerciale.

Art. 3.

Fino a che non sia nominato il Consiglio d'amministrazione e di vigilanza, sono affidate al R. commissario le funzioni per questo indicate all'art. 8 del regolamento generale per la istruzione superiore commerciale.

Art. 4.

Il R. commissario, entro 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno del presente decreto, presenterà al Ministero per l'industria e il commercio le proposte per la formazione del corpo insegnante, relative al 1° anno di corso.

Tali proposte concernono:

a) le cattedre da mettersi a concorso a termini abbreviati in conformità alla facoltà concessa dall'articolo 2 del decreto Luogotenenziale 15 agosto 1919, n. 1577;

b) le cattedre da coprirsi, o mediante trasferimenti di professori da altri Regi Istituti superiori di commercio, o mediante applicazione dell'art. 36 del regolamento generale sopra citato;

c) le cattedre da coprirsi con professori incaricati.

Il Regio commissario dovrà, per le cattedre da mettersi a concorso, indicare per quali di esse occorre bandire i concorsi per professore ordinario, e per quali per professore straordinario.

Il Regio commissario inoltre dovrà inviare al Ministero, unitamente alle proposte di trasferimento e di incarico, tutte le domande che gli saranno pervenute dagli aspiranti ai trasferimenti o agli incarichi stessi.

Art. 5

Il Ministero, sentito il parere del Consiglio superiore dell'istruzione commerciale (sezione istruzione superiore), delibererà sulle diverse proposte del R. commissario e provvederà a bandire i concorsi, nonchè all'emissione dei decreti di trasferimento o di incarico.

Art. 6.

Il personale amministrativo e di servizio potrà essere scelto, tutto o in parte, provvisoriamente dal R. commissario, salvo a provvedere in modo definitivo, a norma di legge, dopo che sarà stato nominato il Consiglio di amministrazione e vigilanza.

Art. 7.

Quando siano stati nominati almeno cinque professori, ordinari o straordinari, si considererà con essi costituito il Consiglio accademico.

Art. 8.

Il R. commissario proporrà al Ministero il nome del professore cui si debba affidare in via provvisoria lo incarico della direzione.

Il direttore effettivo sarà nominato, secondo le norme del regolamento generale per la istruzione superiore, quando il Consiglio accademico sarà composto di almeno sette membri.

Art. 9.

Il R. commissario promuoverà la stipulazione e la ratifica, da parte delle autorità tutorie, della convenzione cogli Enti pubblici che hanno deliberato i contributi, di cui all'art 2 della legge 5 ottobre 1920, n. 1475. Il R. commissario inizierà inoltre e condurrà le trattative con Enti pubblici e con privati, per assicurare all'Istituto una sede conveniente e capace; compilerà i progetti e preventivi per l'arredamento e per l'adattamento dei locali e per l'impianto dei gabinetti scientifici, e dei musei; provvederà infine, nei modi di legge, alla erogazione delle somme all'uopo stanziate.

Art. 10.

Al R. commissario sarà corrisposta una indennità di lire cinquanta al giorno per tutta la durata della sua missione. Questa avrà principio alla data di registrazione alla Corte dei conti del presente decreto ed avrà fine il giorno nel quale il R. commissario farà la consegna dell'ufficio al presidente del Consiglio di amministrazione.

Al R. commissario sono infine dovute le indennità di missione, pertinenti al suo grado, quando nell'interesse dell'incarico affidatogli, debba allontanarsi da Napoli. La spesa graverà sul bilancio dell'Istituto.

Il Nostro ministro segretario di Stato per l'industria e il commercio è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 26 ottobre 1920.

VITTORIO EMANUELE.

ALESSIO.

DISPOSIZIONI DIVERSE

MINISTERO PER L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE
del credito, della cooperazione e delle assicurazioni private

Corso medio dei cambi

del giorno 17 novembre 1920 (Art. 39 Codice di commercio).

	Media		Media
Parigi	163 31	Berlino	50 82
Londra	92 68	Vienna	—
Svizzera	432 —	Praga	—
Spagna	—	New York	27 19

Oro 367 46

Media dei consolidati negoziati a contanti.

Consolidati	Con godimento in corso	Note
3.50 % netto (1906)	72 72	—
3.50 % netto (1902)	—	—
3 % lordo	—	—
5 % netto	74 64	—

Direzione generale della Cassa dei depositi e prestiti e delle gestioni annesse

AVVISO.

Si rende noto che è stato dichiarato lo smarrimento dei mandati n. 8037-4530 di L. 694,50 e n. 8025-4518 di L. 2030,60 a favore

del comune di Segni, emessi da questa Direzione generale il 17 luglio u. s., sulla sezione di R. tesoreria provinciale di Roma.

Chiunque li avesse rinvenuti o li rinvenisse dovrà farli pervenire a questa Direzione generale; in caso diverso, trascorso un mese dal presente avviso, saranno rilasciati i duplicati dei titoli suddetti, ai sensi degli articoli 470 e 471 del regolamento di contabilità generale dello Stato.

Roma, 17 novembre 1920.

Il direttore generale
GALLI.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale delle imposte dirette.

Con R. decreto del 14 agosto 1919:

Giliberti Liborio, agente nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, è stato confermato in aspettativa per infermità dal 1° agosto stesso, e per la durata di un altro anno.

Guerra dott. Nicola, agente nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, è stato collocato in aspettativa per infermità dal 15 luglio 1920, e per la durata di mesi sei.

Con R. decreto del 29 agosto 1920:

Puggioni Raffaele, agente nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, è stato collocato in aspettativa per infermità dal 18 giugno 1920, e per la durata di mesi sei.

Del Rossi Nunziante, archivista nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, è stato confermato in aspettativa per infermità dal 1° settembre 1920, e per la durata di altri quattro mesi.

Con R. decreto del 14 settembre 1920:

Varriale dott. Ugo, agente nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, è stato confermato in aspettativa per infermità dal 1° settembre stesso, e per la durata di un altro anno.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 25 agosto 1920:

Labruna Giuseppe di Arturo, capitano, collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 16 ottobre 1920.

Zampetti Giuseppe di Ottavio, capitano, collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dal 16 ottobre 1920.

Con R. decreto del 29 agosto 1920:

Salti Gino di Amabile, capitano, collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dal 1° novembre 1920.

Pironti Giuseppe di Luigi, capitano, collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dal 1° novembre 1920.

Con R. decreto del 29 ottobre 1920:

Paoloni Quintilio, capitano in aspettativa, l'aspettativa di cui ai Regi decreti 16 novembre 1919 e 27 maggio 1920, dal 9 ottobre 1919, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Con R. decreto del 25 agosto 1920:

Mascellani Filippo di Giorgio, tenente, collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dal 16 ottobre 1920.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

(Elenco n. 15).

1ª Pubblicazione.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
3,50 %	684960	140 —	Sorgato *Antonio* fu Giuseppe, domic. a Mirano (Venezia), sottoposta ad ipoteca.	Sorgato *Pietro Antonio* fu Giuseppe, ecc., come contro
»	7862	70 —	Becchi *Angela Maria*, *nubile*, del vivente Giovanni Battista, minore sotto la legittima amministrazione di detto suo padre	Becchi *Maria* di Giovanni Battista, *minore sotto la patria potestà del padre*, domiciliata a Savona
»	220435	35 —	Becchi *Angela Maria* fu Giovanni Battista, nubile, domic. a Savona	Becchi *Maria* fu Giovanni Battista, nubile, domic. a Savona
P. N. 5 %	9804	Cap. 2000 — Rend. 90 —	Grismondi Pierina fu Vittorio e di Persenico Gina, *nubile*, domic. a Menaggio (Como)	Grismondi Pierina fu Vittorio, *minore sotto la patria potestà della madre Persenico Teresa detta Gina*, domic. a Menaggio (Como)

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 13 novembre 1920.

Il direttore generale: GARBAZZI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 44, dal 25 al 31 ottobre 1920.

Carbonchio ematico.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Bari delle Puglie	Bari	—	1	—	1
Belluno	Belluno	—	1	—	1
Brescia	Brescia	—	3	—	3
»	Chiari	—	1	—	1
»	Verolanuova	—	2	—	2
Cagliari (a)	Iglesias	—	1	—	1
Chieti	Vasto	—	1	—	1
Cremona	Cremona	—	2	—	2
Cuneo	Mondovì	—	1	—	1
Forlì (a)	Rimini	—	1	—	1
Lucca	Lucca	—	1	—	1
Milano	Milano	—	2	—	2
Napoli	Castellammare di S.	1	—	1	—
»	Napoli	—	1	—	1
Novara	Novara	—	1	—	1
Pavia	Mortara	—	1	—	1
Potenza	Matera	1	—	1	—
»	Melfi	1	—	1	—
Reggio Emilia	Guastalla	—	1	—	2
Salerno	Sala Consilina	—	1	—	1
Torino	Torino	—	1	—	1
		3	23	3	24

Carbonchio sintomatico.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Cuneo	Saluzzo	—	1	—	1
Torino	Torino	—	1	—	1
		—	2	—	2

Afta epizootica.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Alessandria	Acqui	1	—	1	—
	Alessandria	—	1	—	2
»	Asti	4	4	6	6
»	Casale Monferrato	2	2	4	5
»	Novi Ligure	3	—	3	1
Avellino	Avellino	1	—	3	—
Bari delle Puglie	Altamura	1	—	1	—
»	Bari	1	—	1	—

Segue: Afta epizootica.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Belluno	Feltre	2	—	4	1
Bergamo (a)	Bergamo	2	1	4	1
»	Clusone	1	1	1	2
»	Treviglio	6	2	8	3
Bologna	Bologna	3	2	5	4
»	Imola	2	—	6	—
Brescia	Breno	1	—	1	1
»	Brescia	6	4	10	9
»	Chiari	2	1	3	1
»	Verolanuova	2	—	2	—
Caserta (a)	Caserta	1	—	1	—
»	Piedimonte d'Alife	1	—	1	—
Como	Como	4	2	5	3
»	Lecco	—	2	—	2
»	Varese	2	—	2	—
Cremona	Casalmaggiore	—	1	—	1
»	Cremona	1	2	1	4
Cuneo	Alba	2	—	6	—
»	Cuneo	1	—	6	—
»	Mondovì	—	3	—	3
»	Saluzzo	1	1	2	1
Ferrara	Comacchio	—	1	—	1
»	Ferrara	1	1	3	4
Firenze (a)	Firenze	2	—	32	—
»	Pistoia	1	1	2	3
Forlì (a)	Cesena	1	—	1	—
»	Forlì	2	—	2	1
Genova	Albenga	—	1	—	1
»	Chiavari	1	—	2	—
»	Genova	—	1	—	1
Mantova	Mantova	10	4	16	9
Milano	Abbiategrasso	1	—	1	—
»	Gallarate	2	1	2	1
»	Lodi	3	2	3	4
»	Monza	2	—	2	—
Modena	Mirandola	—	1	—	2
»	Modena	2	—	2	—
»	Pavullo nel Frig.	1	—	5	1
Napoli	Castellammare di S.	—	1	—	1
Novara	Biella	4	1	4	2
»	Novara	—	1	—	1
»	Pallanza	—	1	—	1
»	Vercelli	1	1	1	1

Segue: Afta epizootica.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle e pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle e pascoli infetti: nuovi denunziati
Padova (*a*)	Padova	7	1	9	3
Parma	Borgo San Donnino	2	—	2	—
»	Parma	—	1		1
Pavia	Bobbio	2	1	2	2
»	Mortara	5	1	7	3
»	Pavia	4	—	5	—
»	Voghera	8	1	9	2
Perugia	Foligno	1	—	9	—
Pesaro e Urbino	Pesaro	4	1	10	8
Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	5	—	25	2
»	Piacenza	14	—	36	—
Porto Maurizio	Porto Maurizio	1	3	1	9
Potenza	Potenza	1	—	1	—
Ravenna	Lugo	3	—	4	1
»	Ravenna	4	—	12	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	5	—	8	4
Rovigo	Adria	—	1	—	1
»	Rovigo	3	—	4	1
Salerno	Salerno	1	—	1	—
Sondrio	Sondrio	1	—	1	—
Torino	Ivrea	3	1	3	1
»	Pinerolo	2	—	2	—
»	Susa	2	1	6	1
»	Torino	9	—	17	—
Treviso	Treviso	—	1	—	1
Udine (*a*)	Pordenone	5	2	6	2
»	Udine	1	—	1	—
Venezia	Chioggia	1	—	1	—
»	Venezia	4	1	4	1
Verona	Verona	2	2	2	4
Vicenza	Vicenza	4	3	4	3
		191	68	357	134

Malattie infettive dei suini.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle e pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle e pascoli infetti: nuovi denunziati
Ancona	Ancona	4	—	13	8
Arezzo	Arezzo	3	1	10	12
Ascoli Piceno	Ascoli	3	—	18	—
»	Fermo	6	—	20	6
Benevento	Cerreto Sannita	1	—	2	2
»	S. Bartolomeo in G.	1	—	4	—
Bergamo (*a*)	Bergamo	1	—	1	—
Bologna	Bologna	3	3	27	8
»	Imola	2	1	15	3
Caltanissetta (*a*)	Piazza Armerina	1	—	1	—
Campobasso	Campobasso	2	—	3	3
»	Isernia	1	—	1	1
Como	Lecco	—	1	—	1
Cosenza (*a*)	Castrovillari	1	2	1	7
»	Cosenza	1	—	1	—
Cuneo	Cuneo	1	—	1	—
Ferrara	Cento	—	1	—	1
»	Ferrara	3	—	10	—
Firenze (*a*)	Firenze	2	—	3	—
Forlì (*a*)	Cesena	1	—	1	—
Genova	Genova	1	—	2	—
Livorno	Livorno	1	—	1	—
Macerata (*a*)	Camerino	2	—	7	—
»	Macerata	7	—	57	6
Mantova	Mantova	1	1	1	1
Napoli	Pozzuoli	1	—	2	—
Padova (*a*)	Padova	1	—	2	—
Parma	Parma	—	1	—	1
Perugia	Foligno	1	—	3	—
»	Perugia	—	1	—	1
»	Rieti	1	—	1	—
»	Terni	1	—	5	—
Pesaro e Urbino	Urbino	3	—	11	—
Potenza	Lagonegro	1	—	1	—
»	Melfi	2	—	2	—
Ravenna	Lugo	—	1	—	1
»	Ravenna	1	—	1	2
Reggio Emilia	Reggio Emilia	2	1	2	1
Rovigo	Rovigo	1	—	1	—
Salerno	Campagna	1	—	1	—
Torino	Torino	—	1	—	1
Udine (*a*)	Udine	—	3	—	5
Venezia	Venezia	1	—	1	—
		66	18	233	71

Farcino criptococcico.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle e pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle e pascoli infetti: nuovi denunziati
Avellino	Avellino	1	—	1	—
Bari delle Puglie	Bari	1	—	1	—
»	Barletta	2	—	2	—
Caltanissetta (*a*)	Caltanissetta	1	—	1	—
Genova	Chiavari	1	—	2	—
Girgenti (*a*)	Bivona	1		1	—
Napoli	Napoli	1	—	1	—
Palermo	Cefalù	1	—	1	—
»	Palermo	1	—	5	—
Porto Maurizio	San Remo	4	1	5	4
Salerno	Salerno	1	—	3	—
		15	1	23	4

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Morva.					
Como	Lecco	—	1	—	1
Genova	Genova	1	—	1	—
»	Spezia	1	—	1	—
Palermo	Palermo	1	—	7	—
		3	1	9	1
Rabbia.					
Bari delle Pug. (*b*)	Bari	1	1	1	1
»	Barletta	1	—	1	—
Firenze (*a*)	Firenze	1	—	1	1
Girgenti (*a*) (*b*)	Girgenti	1	—	2	—
		4	1	5	2
Rogna.					
Aquila degli Ab.	Aquila	3	—	15	—
»	Avezzano	2	—	5	—
»	Sulmona	1	—	1	—
Bergamo (*a*)	Bergamo	1	—	1	—
Perugia	Foligno	1	—	1	—
		8	—	23	—
Morbo coitale maligno.					
Bergamo (*a*)	Bergamo	1	—	1	—
»	Treviglio	8	—	20	—
Modena	Modena	1	—	1	—
Ravenna	Faenza	1	—	1	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	1	—	1	—
		12	—	24	—
Diarrea dei vitelli.					
Ascoli Piceno	Fermo	—	2	—	5
Colera dei polli.					
Campobasso	Isernia	1	—	2	2
Ferrara	Ferrara	1	—	2	1
Firenze (*a*)	Firenze	1	1	1	3
Forlì (*a*)	Cesena	1	—	5	—
Mantova	Mantova	1	—	1	—
		5	1	11	5
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore.					
Girgenti (*a*)	Bivona	1	—	2	—
Tubercolosi bovina.					
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	—	1	—	1

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero dei distretti politici	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattie		
Carbonchio ematico	17	26	27
Carbonchio sintomatico	2	2	2
Afta epizootica	39	259	491
Malattie infettive dei suini	31	84	304
Morva	4	4	10
Farcino criptococcico	9	16	27
Rabbia	3	5	7
Rogna	3	8	23
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore	1	1	2
Vaiuolo ovino	—	—	—
Tubercolosi bovina	1	1	1
Morbo coitale maligno	4	12	24
Diarrea dei vitelli	1	2	5
Colera dei polli	5	6	16

(*a*) I dati si riferiscono alla settimana precedente.
(*b*) Malattia sospetta.

Bollettino sanitario del bestiame nelle terre redente dall'11 al 17 ottobre 1920

GOVERNATORATO	DISTRETTO POLITICO	Numero dei Comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei Comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle e pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle e pascoli infetti: nuovi denunziati
Vaiuolo ovino.					
Dalmazia (*a*)	Benkovac	2	—	15	—
»	Knin	2	—	3	—
»	Sebenico	2	—	119	—
»	Zara	3	—	81	—
		9	—	218	—

Afta epizootica.

GOVERNATORATO	DISTRETTO POLITICO	Numero dei Comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei Comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle e pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle e pascoli infetti: nuovi denunziati
Dalmazia (*a*)	Bencovaz	1	—	2	—
Venezia Giulia	Lussino	1	—	5	2
»	Monfalcone	2	—	3	1
»	Parenzo	—	1	—	1
»	Rovigno	1	—	1	—
Venezia Trident.	Ampezzo	1	1	1	1
»	Bolzano	4	1	11	1
»	Borgo	1	—	2	4
»	Bressanone	5	1	8	4
»	Cles	12	—	80	4
»	Mezolombardo	1	—	2	—
»	Primiero	1	—	3	—
»	Rovereto	1	—	20	—
»	Tione	4	—	26	—
»	Trento	1	2	2	4
		36	6	166	22

Rogna

GOVERNATORATO	DISTRETTO POLITICO	Comuni rimasti	Comuni nuovi	Stalle rimasti	Stalle nuovi
Dalmazia (*a*)	Bencovaz	2	—	3	—
»	Knin	3	—	7	—
»	Zara	3	—	99	—
Venezia Giulia	Gorizia	1	—	1	—
»	Monfalcone	2	—	2	—
»	Postunia	2	1	4	1
Venezia Tridentina	Bolzano	4	—	4	—
»	Borgo	16	—	69	—
»	Cles	1	—	1	—
»	Merano	4	—	4	—
»	Tione	6	—	17	—
		44	1	211	1

Rabbia.

GOVERNATORATO	DISTRETTO POLITICO	Comuni rimasti	Comuni nuovi	Stalle rimasti	Stalle nuovi
Venezia Tridentina	Tione	1	—	1	—

Carbonchio ematico.

GOVERNATORATO	DISTRETTO POLITICO	Comuni rimasti	Comuni nuovi	Stalle rimasti	Stalle nuovi
Venezia Giulia	Parenzo	—	1	—	1

Farcino criptococcico.

GOVERNATORATO	DISTRETTO POLITICO	Comuni rimasti	Comuni nuovi	Stalle rimasti	Stalle nuovi
Venezia Tridentina	Rovereto	1	—	1	—

Malattie infettive dei suini.

GOVERNATORATO	DISTRETTO POLITICO	Comuni rimasti	Comuni nuovi	Stalle rimasti	Stalle nuovi
Dalmazia (*a*)	Bencovaz	1	—	2	4
»	Knin	1	—	4	—
»	Zara	2	—	71	—
Venezia Giulia	Gorizia	—	1	—	1
»	Gradisca	—	1	—	1
»	Parenzo	—	4	—	7
»	Pisino	—	1	—	1
»	Postunia	—	1	—	1
Venezia Tridentina	Ampezzo	1	—	1	1
»	Bolzano	2	—	4	—
»	Borgo	3	—	4	—
»	Bressanone	1	2	1	2
»	Brunico	—	2	—	2
»	Cles	1	—	10	—
»	Merano	4	1	10	2
»	Rovereto	4	3	11	10
»	Silandro	1	—	1	—
»	Tione	6	1	26	3
		27	17	145	35

Colera dei polli.

GOVERNATORATO	DISTRETTO POLITICO	Comuni rimasti	Comuni nuovi	Stalle rimasti	Stalle nuovi
Venezia Giulia	Gradisca	3	—	4	—
Venezia Tridentina	Ampezzo	—	1	—	2
		3	1	4	2

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero dei distretti politici (con casi di malattie)	Numero dei Comuni (con casi di malattie)	Numero delle località (con casi di malattie)
Afta epizootica	15	42	188
Rogna	11	45	2[illegible]2
Malattie infettive dei suini	18	44	180
Vaiuolo ovino	4	9	218
Carbonchio ematico	1	1	1
Carbonchio sintomatico	—	—	—
Rabbia	1	1	1
Farcino criptococcico	1	1	1
Colera dei polli	2	4	6

(*a*) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

Direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*